

Al Presidente del Consiglio comunale di Carpi

Al Sig. Sindaco e ai componenti della Giunta

Carpi, 26 luglio 2016

**OGGETTO: INTERROGAZIONE SUL MONITORAGGIO CONDIZIONI QUALITA' DELLA VITA E RISCHIO DEGRADO URBANO ZONA DI VIA UNIONE SOVIETICA E AREE LIMITROFE**

Con la presente il Consigliere interrogante chiede informazioni, aggiornamenti, risultati e programmi di contrasto ai fenomeni di degrado urbano e peggioramento medio delle condizioni di vita di molti residenti nella zona di Via Unione Sovietica e Piazzale Francia

considerato che in più occasioni, per vari aspetti di natura urbanistica, ambientale, culturale e grado di ordinata convivenza civile ben conosciuti dall'Amministrazione, molti cittadini residenti si sono rivolti all'Ente e alle istituzioni locali nelle loro varie articolazioni, ricevendone ascolto e azioni concrete.

Nella convinzione che, anche per città di piccole/medie dimensioni come la nostra, dati i grandi cambiamenti sociali in atto, con i potenziali pericoli di forme di degrado urbano e di incremento delle forme di conflitti e incomprensioni, le risposte più importanti possano derivare da attività di integrazione reale, da costruire giorno per giorno con la prevenzione delle contrapposizioni, per quando di competenza degli enti locali, nel rispetto della legalità e dei diritti e doveri dei residenti, cittadini italiani e residenti di altre nazionalità, con programmi di adeguata e strutturata inclusione sociale, riconoscendo all'Amministrazione comunale e alle sue articolazioni un grande impegno su questi temi.

Ritenendo che debbano essere prese in grande considerazione e ritenute attendibili le segnalazioni, gli esposti, le difficoltà, le richieste di aiuto e intervento di tipo continuativo che continuano a giungere da molte famiglie residenti, nella quali a mio giudizio è nettamente prevalente uno spirito collaborativo e non generalmente rivendicativo o dettato da insofferenze verso altri modelli culturali o fedi religiose

Tenuto conto che l'obiettivo di queste richieste di attenzione ancor più costante di cittadini residenti a difesa e rafforzamento del livello di convivenza civile, non solo per quella zona di Carpi ma per tutta la città o sue parti che potrebbero trovarsi alle prese con problemi dello stesso genere

Si interroga l'Amministrazione Comunale per conoscere:

Quale sia la situazione attualmente nella zona di Via Unione Sovietica, quali gli interventi adottati, i risultati ottenuti, i programmi che l'Ente intende adottare, autonomamente o in collaborazione con altri Enti Istituzioni o associazioni presenti sul territorio, alla ricerca di nuove risposte e forme di confronto costante con la popolazione, per le situazioni descritte in precedenza, il più possibile orientate a modelli di comunità inclusive, nel rispetto di parametri di legalità e globalità di diritti e doveri che costituiscono le fondamenta della vita di comunità, in società ormai di fatto multietniche come le nostre.

Si informa che è intenzione dell'interrogante ripresentare questa medesima richiesta di informazioni con regolare frequenza ogni 60-90 giorni o comunque quando se ne ravviserà la necessità per chiedere aggiornamenti sulla situazione nella zona di Via Unione Sovietica ed eventuali aggiornamenti sulle attività del Comune di promozione del grado di convivenza civile e di monitoraggio e prevenzione di forme di degrado o illegalità, incompatibili con i modelli di società inclusiva, soprattutto locale, che ritengo auspicabile e desiderata dalla maggior parte dei cittadini carpigiani.

F.To

Marco Bagnoli – Consigliere comunale gruppo PD

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Bagnoli', written in a cursive style.